



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	<b>Elettrodotto a 380 kV, in singola terna, “Paternò - Priolo”. Decreto di compatibilità ambientale n. 352 del 28/11/2013</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Verifica di ottemperanza: prescrizione n. A.14 e A.26</b> <b>Intervento relativo all’interramento dell’elettrodotto aereo a 150 kV S.E. “Paternò - C.P. Barca”</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>[4933]</b>
<i>Proponente</i>	<b>Terna Rete Italia S.p.A.</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Parere CTVA n. 3241 del 10/01/2020</b>

✓ Resp. Sez.: Pieri C.  
Ufficio: DVA-D2-OCP  
Data: 26/02/2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 27/02/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: DVA  
Data: 27/02/2020

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO**, in particolare, il D.Lgs. 104/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017, che apporta modifiche al D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

**CONSIDERATO** che il disposto di cui all’articolo 17 del D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 che modifica l’articolo 28 del D.Lgs. 152/2006, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, trova applicazione anche per i provvedimenti adottati secondo la normativa previgente, in ragione di quanto previsto dall’articolo 23, comma 3, del medesimo Decreto;

**VISTO** l’articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale n. 352 del 28 novembre 2013 con prescrizioni, relativo al progetto “*Elettrodotto a 380 kV, in singola terna, denominato “Paternò-Priolo*”;

**VISTE**, in particolare, le prescrizioni n. A.14 e A.26, le cui verifiche di ottemperanza sono di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che recitano:

*A.14: “Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere presentato un piano dettagliato relativo alla cantierizzazione dell’opera che definisca: la localizzazione dei cantiere base e la relativa logistica, che dovranno essere ubicate in aree prive di vincoli e riducendo comunque al minimo l’occupazione di aree; dovranno essere indicate e localizzate le aree di cantiere (elettrodotti aereo e interrato e S.E. Pantano) e le piste di cantiere; dovranno essere indicati gli eventuali recettori sensibili interessati e le misure che si intendono attuare per la mitigazione degli impatti, le misure per evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente relativamente alle emissioni e agli scarichi”;*

*A.26: “Il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione/compensazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa. In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere adeguatamente progettati gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e piste di cantiere previste per la realizzazione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam. I progetti dovranno contemplare anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni dal momento dell’impianto; si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell’ambito delle formazioni arboree e arbustive ricostituite”;*

**VISTO** che con nota prot. TERNA/P20190069756 dell’8 ottobre 2019, acquisita al prot. 25557/DVA dell’8 ottobre 2019, la società Terna Rete Italia ha presentato istanza per la verifica di

ottemperanza alle citate prescrizioni, limitatamente all'interramento dell'elettrodotto aereo a 150 kV S.E. "Paternò - C.P. Barca", ed ha trasmesso la relativa documentazione tecnica;

**VISTA** la documentazione fornita dal proponente a corredo dell'istanza, in particolare:

- Elaborato RV13006G\_CCSD0583 del 7 agosto 2019 denominato "Relazione piano di cantierizzazione e di gestione ambientale" relativo alla tratta "Interramento dell'elettrodotto aereo 150 KV S.E. "Paternò - C.P. Barca";
- Tavola DV13006G\_CCSD0584 denominato "Planimetria viabilità per cantierizzazione" del 15 ottobre 2019;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3241 del 10 gennaio 2020, assunto al prot. 8784/DVA del 10 febbraio, costituito da n. 10 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

#### **DETERMINA**

**l'ottemperanza alle prescrizioni nn. A.14 e A.26 del DVA-DEC-2013-352 del 28 novembre 2013 del progetto "Elettrodotto a 380 kV, in singola terna, denominato "Paternò-Priolo", con riferimento al solo intervento relativo all'interramento in cavo per una lunghezza di circa 1,5 km dell'elettrodotto aereo esistente a 150 kV S.E. Paternò - C.P. Barca.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni, o in alternativa, al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)